



Roma, 19.4.2016

Ufficio: DOR/DMS/CR
Protocollo: 201600002771AG
Oggetto: **Report Annuale 2015 PGEU.**

Circolare n. 9841

SS
REI 3
IFO SI

AI PRESIDENTI DEGLI ORDINI
DEI FARMACISTI

e p.c.

AI COMPONENTI IL COMITATO
CENTRALE DELLA F.O.F.I.

LORO SEDI

***Publicato il Report Annuale 2015 del
Gruppo Farmaceutico dell'Unione Europea (PGEU)***

Si comunica che il Gruppo farmaceutico dell'Unione Europea (PGEU), a cui aderisce anche la Federazione, ha pubblicato il suo Report Annuale 2015 (cfr. All.1 – download file al link:

<http://www.pgeu.eu/en/component/attachments/attachments.html?id=3913&task=download>).

Il Report, intende evidenziare gli sviluppi e le attività più significative della farmacia di comunità europea avvenuti nel corso del 2015, per proseguire e guardare al futuro, sottolineando alcuni degli argomenti e dei cambiamenti più importanti che riguardano la professione per l'anno in corso e per i seguenti.

Il rapporto è presentato da un messaggio del Presidente uscente del PGEU, Mr Darragh O'Loughlin, e prosegue con un'intervista fondamentale a Mr. Filip Babylon, Presidente nel 2010, che nel mese di febbraio 2016 ha concluso il suo incarico triennale quale rappresentante dei farmacisti presso la Commissione di farmacovigilanza per la valutazione dei rischi (PRAC) dell'Agenzia Europea dei medicinali (EMA).

Il rapporto del PGEU è intitolato “La farmacia con te per la vita” (“*Pharmacy with you throughout life*”) e racconta alcune storie di pazienti sottolineando il contributo del farmacista di comunità nella vita di tutti i giorni dei cittadini. Infatti, i farmacisti, attraverso la previsione di una vasta gamma di servizi in farmacia, quali ad esempio diagnosi precoci di malattie croniche, aderenza terapeutica e servizi di revisione della terapia farmacologica (MUR-Medicine Use Review), aiutano a perfezionare i risultati delle cure e le condizioni di salute dei pazienti, contribuendo in tal modo negli ultimi anni a migliorare, nell’insieme, la qualità della loro vita. Per di più, i farmacisti valutano e trattano alcune malattie e disturbi, incoraggiano e sostengono stili di vita salutari, così come dispensano prescrizioni e consigliano sul corretto uso dei medicinali.

Inoltre, si evidenzia che in alcuni Paesi europei sono stati recentemente introdotti alcuni servizi avanzati come, per esempio, la vaccinazione antinfluenzale in farmacia da parte del farmacista.

Nella conferenza stampa di presentazione del rapporto, il Segretario generale del PGEU, Mrs. Jurate Svarcaite, ha dichiarato:

“I farmacisti europei stanno rispondendo alle sfide poste da una società che invecchia, al peso delle malattie croniche, ai moderni stili di vita e alle pressioni economiche sui diversi sistemi sanitari. La farmacia moderna è incentrata sui pazienti; la nostra missione professionale è di aiutare a massimizzare i risultati delle cure dei pazienti, di aiutare gli individui sani a mantenere la propria salute e, da ultimo, migliorarne la qualità della vita”.

Dai dati stimati dal PGEU emerge, tra l’altro, che l’Italia è il paese europeo con il maggior numero di farmacisti che lavorano in farmacia: circa 70.000, contro i circa 55.500 della Francia, che è al secondo posto, e i circa 50.000 della terza nazione, che è la Germania. Un altro dato importante è quello relativo al rapporto farmacie per 100.000 abitanti; la Grecia è il paese con il maggior numero di farmacie per abitanti: ci sono 84,06 farmacie ogni 100mila residenti. Seguono poi Cipro (55,59) e la Bulgaria (51,12). L’Italia è al 15° posto con una media di 29,55 farmacie ogni 100 mila abitanti. La Spagna è al 5° posto con 46,25, la Francia dodicesima con 34,28. La Germania ne ha invece meno di noi (è al 20° posto con 24,69). Ancora di minore il dato per il Regno Unito (23° con una media di 22,16).

Cordiali saluti

IL SEGRETARIO
(Dr. Maurizio Pace)

IL PRESIDENTE
(Sen. Andrea Mandelli)